



Tre incontri per svelare il lato oscuro del web

Lo spettacolo-conferenza di Simone Faraon "Tredicesimo Piano" in scena a Collegno, Roma e Siracusa per la Rete Nazionale Formazione Scuola.



Fin dalle sue origini il **web** è stato rappresentato come un mare: basti pensare all'accezione contemporanea del verbo "navigare". Come sa bene ogni marinaio che si rispetti, sotto la superficie dell'acqua c'è un'immensa profondità, che nasconde vita e ricchezza, ma anche abissi e pericolose insidie.

Si stima che ciò che possiamo trovare tramite i nostri motori di ricerca e guardare sui nostri social sia meno del 10% di ciò che la rete ospita: il resto sono dati riservati, conversazioni ed e-mail, operazioni finanziarie, ma anche enormi spazi di illegalità e addirittura teatri di guerra.

A raccontare il **lato oscuro del web** è lo spettacolo-conferenza **Tredicesimo piano**, scritto e interpretato da **Simone Faraon** per la regia di **Sergio Cavallaro**. Un format inedito, tra TED e teatro di narrazione, che è diventato un punto di riferimento sul tema, tanto da aver recentemente superato il traguardo delle **70 repliche**. Un successo segnato soprattutto dall'interesse delle **scuole** e dal coinvolgimento di migliaia di ragazzi nello spettacolo e nei successivi dibattiti. In occasione della **Giornata Nazionale contro**

il bullismo e il cyberbullismo, il 7 febbraio scorso, lo spettacolo è stato scelto dall'**Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte** per una mattinata di approfondimento in collaborazione con la Polizia di Stato.

Tredicesimo piano sarà ora al centro di un importante progetto di formazione del personale scolastico voluto dalla **Rete Nazionale Formazione Scuola**, che ha come capofila l'**Istituto Comprensivo di Caselette**, diretto da **Beatrice Pisa**. Il progetto, coordinato dal direttore dei Servizi Generali dell'Istituto **Gianni La Malfa**, partirà dal Piemonte per poi toccare il centro e il sud Italia, con una data a **Roma** il 6 marzo e a **Siracusa** il 3 aprile.

Il primo appuntamento sarà il **24 febbraio** in una cornice d'eccezione: le **Lavanderie a Vapore di Collegno**. Una mattinata aperta anche al personale delle scuole non aderenti alla rete, che a margine dello spettacolo prevede un dibattito che avrà tra i relatori, insieme a Gianni La Malfa e Beatrice Pisa, la dirigente dell'I.C. Collegno III capofila del progetto "**Una rete per fare comunità**" **Elisa Giovannetti**, le docenti **Cristina Falbo**, **Wilma Gallo** e **Anna Robino**, il regista Sergio Cavallaro.

Il secondo appuntamento sarà il **06 marzo** al **Teatro De' Servi di Roma**, a pochi passi da Fontana di Trevi e da Piazza Colonna affacciato su via del Tritone. Una mattinata aperta anche al personale delle scuole non aderenti alla rete, che a margine dello spettacolo prevede un dibattito che avrà tra i relatori, insieme a Gianni La Malfa, Beatrice Pisa e il regista Sergio Cavallaro, la Dirigente Scolastica dell' I.C. "E. Danti Alatri" di Frosinone scuola partner organizzativa dell'evento **Raffaella Carrubba**, la Dirigente Scolastica dell'I.C. Collegno III capofila del progetto "**Una rete per fare comunità**" **Elisa Giovannetti**, la dott.ssa **Chiara Iannarilli** psicologa dell'età evolutiva e la Dirigente **Elisabetta Spaziani** dell'USR Lazio - Servizio Ispettivo.

Il terzo appuntamento si svolgerà invece il **03 aprile** al **Liceo "O.M. Corbino" di Siracusa**, una delle più grandi capitali antiche della civiltà occidentale. L'evento è una mattinata aperta anche al personale delle scuole non aderenti alla rete, che a margine dello spettacolo prevede un dibattito che avrà tra i relatori, insieme a Gianni La Malfa e il regista Sergio Cavallaro, la Dirigente Scolastica del Liceo "O.M. Corbino" di Siracusa scuola partner organizzativa dell'evento **Carmela Fronte**. In fase di definizione gli ulteriori interventi che verranno proposti durante l'evento.

La portata nazionale del progetto e il coinvolgimento di un'ampia rete di scuole testimonia quanto sia forte l'esigenza di dotare il personale che ogni giorno è a contatto con i ragazzi dei giusti strumenti per gestire le nuove tecnologie e i loro impatti informativi, sociali e psicologici. Farlo attraverso il linguaggio del teatro aiuta a trasformare dati e statistiche in una narrazione coinvolgente anche dal punto di vista emotivo.

Tredicesimo piano nasce proprio con questo obiettivo. È il 2019 quando Simone Faraon, esperto di comunicazione politica ma anche affermato attore di teatro, porta per la prima volta in scena un inedito mix tra spettacolo e conferenza, ricchissimo di risvolti sorprendenti e di episodi tanto reali quanto ricchi di suspense. Si parla di **deep web** e **dark web**, di dipendenza dai **social**, di **linguaggio dell'odio**, di **privacy**, di **cyberbullismo**, di come sfruttare la ricchezza del web tenendosi al riparo dalle sue insidie. Il concetto dietro al titolo è semplice ed efficace: illuminare ciò di cui tutti sanno l'esistenza ma che in pochi frequentano e conoscono, il tredicesimo piano dei grattacieli americani, lasciato vuoto per superstizione.

L'avvento della pandemia ha causato l'inevitabile interruzione delle repliche dal vivo, ma ha spinto *Tredicesimo Piano* a spostarsi proprio nel luogo che racconta: il web. Comincia così una vera e propria "**tournee digitale**", con decine di incontri con gli studenti in DAD. In un periodo come quello del *lockdown*, dove temi come le **fake news** e le **relazioni virtuali** diventano più sentiti, lo spettacolo si dimostra adatto a suscitare ampi dibattiti e a raccogliere le esperienze e le opinioni dei ragazzi, rimodulandosi e crescendo ad ogni replica. Parte in questo periodo un progetto parallelo sui social, dove i giovani allievi dello stesso Faraon alla **scuola Nuove Forme** di Torino traducono in forma di *stories* e post alcuni temi dello spettacolo che sentono più vicini.

Con il ritorno in presenza lo spettacolo si è ulteriormente rivitalizzato, grazie anche alla capacità di spiegare fenomeni di stretta attualità, come la **cybersicurezza** e la guerra che si combatte ogni giorno sul web, di cui molti di noi hanno sentito le conseguenze anche di recente con l'interruzione di vari servizi in seguito ad attacchi hacker. Ma, soprattutto per il pubblico dei più giovani, dei genitori e dei formatori, aiuta a riflettere sul difficile equilibrio tra la vita di tutti i giorni e un'esistenza digitale sempre più pervasiva. Sulla difesa della propria identità e della propria libertà da fenomeni come il **bullismo**, che l'impunità e la facilità di coinvolgimento tipiche di internet hanno finito per aggravare..

L'esperimento è tutt'altro che scontato: mettere in dialogo le arti creative con i problemi quotidiani dei ragazzi e dei loro educatori, alla ricerca delle strategie e dei saperi necessari per continuare a navigare il presente, evitando di restare incagliati.

**EVENTO FORMATIVO in PRESENZA
GRATUITO
PER PERSONALE SCOLASTICO
CON RILASCIO DI ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**



06 MARZO 2023
Ore 10:30 - 12:30

Presso
TEATRO DE' SERVI
Via del Mortaro, 22, 00187
Roma (RO)

CYBERBULLISMO

CITTADINANZA DIGITALE

FAKE NEWS

PRIVACY DEI DATI PERSONALI

LINGUAGGIO DELL'ODIO

PRIMA PARTE

Presentazione Attività

Beatrice Pisa

Presidente Rete Nazionale Formazione Scuola

Gianni La Malfa

Supervisore Rete Nazionale Formazione Scuola

Raffaella Carrubba

Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo "E. Danti" Alatri (FR)

Elisa Giovannetti

Dirigente Scolastico

Istituto Capofila "Una Rete per creare Comunità"

Spettacolo formativo Teatrale

Scritto e interpretato da:

Simone Faraon

Diretto da:

Sergio Cavallaro

SECONDA PARTE

Dibattito

Moderano:

Sergio Cavallaro

Gianni La Malfa

Intervengono:

Dirigente Elisabetta Spaziani

USR Lazio – Servizio Ispettivo

Dott.ssa Chiara Iannarilli

Psicologa dell'età evolutiva

Personale del Centro Operativo

Sicurezza Cibernetica della

Polizia di Roma

* E' consentita la partecipazione al workshop e agli eventi anche alle scuola non aderenti alla RNFS in subordine e fino ad esaurimento posti.